



Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N. 3 DEL 17 GENNAIO 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Banda Ultra Larga – Convenzione tra il Comune ed Infratel Italia SpA

L'anno 2018, addì 17 del mese di gennaio alle ore 8.30 e seguenti nella Sala delle adunanze consiliari della Sede comunale sita in Via Porta Maggiore n. 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

<i>Componenti</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
OLIVETI EMILIANO	SINDACO	x	
PEZZOTTI DANILO	Vice SINDACO	x	
ZACCHIA ANTONIO	ASSESSORE		x
	TOTALE	2	1

Assiste il Segretario Comunale Avv. Adolf Cantafio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco ing. Emiliano Oliveti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- **PREMESSO CHE** l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, recante Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale prevede che, per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal

CHE la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione della misura, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;

CHE l'accordo di programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia Spa e Infratel Italia Spa, "definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese";

CHE l'11 febbraio 2016 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno siglato l'Accordo Quadro, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartendo tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche, tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

CHE il 27 luglio 2016 il MiSE e la Regione Lazio hanno siglato un Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultralarga (di seguito, Accordo di Programma) nell'ambito dei regimi di aiuto SA 34199 (2012/N), concernente l'attuazione del "Piano Digitale Banda Ultra Larga", approvato con Decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012 , e SA 41647 (2016/N), concernente la misura "Strategia per la Banda Ultra Larga", approvato con Decisione C(2016) 3931 del 30/06/2016 ;

CHE in data 29 luglio 2016, sono state stipulate le Convenzioni Operative per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Lazio, a valere sul POR FESR 2014-2020 e sul PSR FEASR 2014-2020;

CHE la realizzazione delle reti e degli impianti di comunicazione elettronica è disciplinata dal "Codice delle comunicazioni elettroniche" (Decreto legislativo 1 agosto 2003, n.259);

CHE in data 15 febbraio 2016, è stato emanato il decreto legislativo, n. 33 pubblicato nella G.U. n.57 del 9-3-2016, di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;

CHE, in particolare, il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, prevede, all'articolo 5, comma 1 che, "In assenza di infrastrutture disponibili, l'installazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità è effettuata preferibilmente con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4-ter del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, lettera c), nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale da adottarsi ai sensi dall'art. 6 comma 4-ter del precitato decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, trovano applicazione le norme tecniche e le prassi di riferimento nella specifica materia elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione.";

CHE lo stesso decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede, all'art. 12, comma 2 che "Gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità e le altre infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88, nonché le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga, effettuate anche all'interno di edifici, da chiunque posseduti, non costituiscono unità immobiliari ai

sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 gennaio 1998, n. 28 e non rilevano ai fini della determinazione della rendita catastale.”;

CHE l'articolo 12, comma 3 del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che “L'articolo 93, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e successive modificazioni, si interpreta nel senso che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente previsti dal comma 2 della medesima disposizione”;

CHE l'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che “Il Ministero dello sviluppo economico, entro il 30 aprile 2016, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), stabilisce le regole tecniche per la definizione del contenuto del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture, “di seguito SINFI””;

CHE ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 33/2016, i Comuni che posseggono o hanno in disponibilità infrastrutture fisiche hanno l'obbligo di concederne l'accesso nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, equità e ragionevolezza per la posa di fibra ottica;

CHE, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, “Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni [...] e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

CHE il Comune firmatario è interessato a favorire nell'ambito dell'accordo di programma lo sviluppo delle aree nel suo territorio non coperte da servizi a banda ultralarga tutelando nel contempo il demanio stradale e la sicurezza della circolazione e per questo è anch'esso interessato a svolgere rapidamente l'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi allo scopo di facilitare la realizzazione delle opere ed economizzare gli interventi anche mediante soluzioni a basso impatto ambientale, in conformità al Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;

CHE ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, recante “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”, tra i soggetti aventi idoneo titolo giuridico per la prestazione dei servizi di cui all'articolo 28 del Codice della Strada e l'Ente proprietario della Strada Provinciale possono essere stipulate convenzioni generali per la regolamentazione degli attraversamenti, l'uso o l'occupazione del Suolo, del Sottosuolo e del Soprassuolo relativi alle Sedi Stradali Provinciali con le reti esercite e che dette convenzioni generali, in caso di contrasto, prevalgono, ad ogni effetto di legge, sulle concessioni assentite.

CONSIDERATO che è volontà di questa amministrazione comunale di cercare in maniera sinergica ed unitaria, di dotare i propri territori e quindi i propri cittadini, le imprese e tutti gli operatori economici e sociali di tutti quegli strumenti innovativi che possano facilitare e migliorare le loro attività e lo standard di vita quotidiano;

RITENUTO che la posa delle reti in fibra ottica per la banda ultra larga, rappresenta un aspetto fondamentale e indispensabile di un processo innovativo;

CONSIDERATO altresì che il Comune di Toffia è interessato a favorire, tra l'altro, lo sviluppo delle aree nel suo territorio non coperte da servizi a banda ultralarga, tutelando nel contempo il demanio stradale e la sicurezza della circolazione e per questo è anch'esso interessato a svolgere rapidamente l'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi allo scopo di facilitare la realizzazione delle opere ed economizzare gli interventi anche mediante soluzioni di scavo non invasive;

VISTE la nota prot. 655804 del 22 dicembre 2017, registrata al protocollo dell'Ente in data 3 gennaio 2018 al n. 2 - con la quale la Regione Lazio, nella persona del Presidente, ha invitato tutti i Comuni ad attivarsi per l'approvazione della convenzione – unita alla suddetta nota ed allegata alla presente - con Infratel Italia SpA per l'esecuzione delle opere di realizzazione e manutenzione dell'infrastruttura – e la successiva nota contenente precisazioni, acquisita al Prot. comunale al n. 62 del 10 gennaio 2018;

CHE la convenzione deve essere restituita firmata digitalmente entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta nota;

RITENUTO di approvare la convenzione tra il Comune beneficiario ed Infratel Italia s.p.a., il cui schema viene allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (allegato a), e conseguentemente di autorizzare il Responsabile pro tempore del Servizio tecnico alla sottoscrizione di essa con firma digitale;

VALUTATO che:

- per quanto riguarda le modalità di esecuzione degli interventi, le tecniche di esecuzione degli scavi, gli obblighi di rimessione in pristino delle sedi stradali nonché i termini di esecuzione, le pattuizioni contenute nel citato schema di convenzione non trovano applicazione se in contrasto con regolamenti comunali concernenti l'esecuzione di lavori pubblici su strade e nel sottosuolo e con le norme relative alla sicurezza ed al decoro urbano;
- il contenuto della presente deliberazione non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

VISTA l'urgenza di provvedere per consentire l'immediato avvio alla attuazione del progetto nel rispetto dei termini definiti dalla Regione Lazio;

ACQUISITO il preventivo parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Tanto premesso, visto e considerato, con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa:

DI APPROVARE le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di convenzione con la società Infratel Italia S.p.a. per dare avvio al progetto di estensione della banda ultra larga nel proprio territorio, nel testo allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (allegato A);

DI DARE ATTO CHE compete al Responsabile dell'Area Tecnica l'assunzione dei provvedimenti necessari per dare attuazione del presente atto, finanche alla sottoscrizione della convenzione anzidetta.

La presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione espressa in termini di Legge, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Davide Milardi



Deliberazione di G.C. n. 3 del 17-01-2018

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Emiliano OLIVETI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf CANTAFIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 15 dell'Albo Pretorio on-line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 22-01-2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Rita Di Bartolomei

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 22-01-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf CANTAFIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art.125 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, dell'avvenuta adozione di questa deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data odierna.

Toffia, li 22-01-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf CANTAFIO

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:

ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf CANTAFIO

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ilario Mattei